

ISTITUTO ALBERGHIERO "B.BUONTALENTI" di San Bartolo a Cintoia ADEGUAMENTO PER C.P.I.



ISTITUTO ALBERGHIERO
"B.BUONTALENTI"

Via San Bartolo a Cintoia, 19/a
50142 FIRENZE

CODICE:

CUP: B12B1800000003

CODICE STR:

PROPRIETÀ:

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

LEGALE RAPPRESENTANTE:

RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
Ing. G.P. Cianchi

Direzione Edilizia

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



data: Dicembre 2017 Approvato con Det./Del. N°

REVISIONE:

responsabile del procedimento

Geom. Daniele Brunori

PROGETTISTA:

Geom Daniele Brunori

PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE:

progetto strutturale:

ing. Massimo Iannelli

progetto impianto antincendio:

per.ind. Alessandro Carmannini

progetto sicurezza:

geom. Daniele Brunori

computi metrici:

geom. Daniele Brunori

COLLABORATORI:

rilievi e disegni:

Luciana Pinzani

PROGETTO ESECUTIVO

IMPIANTO A IDRANTI
RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

elaborato n°
IRTS

RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA

Oggetto: adeguamento alla normativa antincendio per l'ottenimento di C.P.I. dell'Istituto Buontalenti di via San Bartolo a Cintoia 19/a a Firenze.

Il plesso scolastico di cui è parte l'I.P.S.A.R Buontalenti è posto a Firenze in via San Bartolo a Cintoia 19/a. Oggetto della presente relazione sono i lavori da eseguirsi presso l'immobile sede dell'Istituto al fine di ottenere il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Le opere si dividono in più tipologie operative in quanto trattasi di lavori diversi e tra loro non interferenti per giungere al risultato delle relative certificazioni, e più specificatamente trattasi:

- Realizzazione di scala in acciaio esterna lato sud per dotare l'Istituto di ulteriore via di fuga dal piano primo e secondo. Saranno creati accessi al piano demolendo parapetti in cls di pareti finestrate esistenti.

Per le specifiche tecniche si rimanda agli elaborati tecnici e relazioni specialistiche allegati al progetto.

- L'edificio esistente è attualmente servito da un impianto antincendio ad idranti privo di gruppo di pressurizzazione antincendio e vasca di accumulo idrico.

Il progetto prevede l'integrazione della rete antincendio esistente, che in parte andrà anche sostituita, con nuovi idranti UNI 45. L'architettura della rete sarà ad albero, con tubazioni in acciaio zincato per la parte interna e in PEAD PN 16 per le parti interrato. I tratti di tubazioni esterne a vista saranno coibentate con lastra flessibile a cellule chiuse e rivestite in lamierino di alluminio sp. 8/10.

La distribuzione orizzontale avverrà a livello del piano fondazioni, consistente in un vano di altezza pari a circa 1,00 ml, posto tra le strutture di fondazione ed il solaio del piano terreno, con accesso da bocche di lupo protette da grate.

Il progetto prevede la parziale sostituzione della rete antincendio esistente (soprattutto per quanto riguarda la predetta distribuzione orizzontale) e la rialimentazione delle colonne esistenti, oltre alla realizzazione di nuove colonne di distribuzione che serviranno i nuovi punti idranti previsti dall'esame progetto approvato dal comando dei Vigili del Fuoco.

Inoltre è prevista l'installazione di un gruppo di accumulo idrico interrato da circa 42 mc di capacità, con gruppo di pressurizzazione antincendio costituito da una elettropompa e un gruppo motopompa, oltre a pompa pilota, rispondente alla norma UNI 12845.

Il gruppo antincendio sarà alimentato da nuovo contatore idrico e con tubazione di troppo pieno collegata alla rete fognaria.

- Realizzazione di compartimentazione interna con pareti in blocchi ignifughi Ytong e cartongesso con resistenza al fuoco uguale a quanto prescritto nel progetto. Il progetto prevede in molti casi la demolizione delle pareti in cartongesso esistenti e la loro ricostruzione con pareti R.E.I . Saranno poste in luogo porte R.E.I dotate di elettromagneti e maniglioni antipanico.

Sono inoltre previsti l'integrazione o la sostituzione di controsoffitti con pannelli ignifughi di resistenza pari a quanto indicato nel progetto.

Completano l'opera lavori di sostituzione di infissi esterni , finestre e porte finestre in particolar modo al piano terreno dove sono presenti porte antipanico e finestre scorrevoli in stato mediocre manutentivo .

Come sopraindicato per le opere relative alla scala antincendio ed all'impianto antincendio ad idranti si rimanda alle relazione specifiche allegate al progetto.

Il tecnico